



COMUNITÀ PASTORALE MONTECCHIO

S. Maria e S. Vitale – S. Pietro – S. Paolo

e-mail: upmontecchio@gmail.com sito: www.upmontecchio.it



Domenica 16 agosto 2026 Anno VII N.ro 33 Anno A

LA COMUNITÀ NEL TERRITORIO

NOI Associazione

S. Paolo cell. 353 3636639
S. Pietro cell. 339 2865055
Duomo cell. 329 2079449

Azione Cattolica

cell. 339 7241723

Scout AGESCI

agesci.mm3@gmail.com
cell. 328 2241051

Gruppo Missionario S. Pietro

Centro Vestiario 3515139091
RACCOLTA: mercoledì 14:30-18:00
DISTRIBUZIONE: martedì 9:00-11:00
e 2° sabato del mese 9:00-11:00

Gruppo San Vincenzo

cell. 3280860808

GSM Gruppo Solidarietà Montecchio

infogrupp-solidarieta@gmail.com

Ufficio Parrocchiale

Canonica S. Vitale
tel. 0444-696026
dal lunedì al venerdì 9:00–11:00

Tassoni **don Giuseppe**
339 6991727

Busato **don Paolo** 347 0080199

Benin **don Guerrino**
388 9252130

Zordan **don Romano**
340 4867990

Dalla Valeria **diac. Pio Claudio**
348 2229663

"L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE"
(Lc 1,46)

20ª domenica Tempo Ordinario

**Donna, grande è la tua
fede! Avvenga per te come
desideri (Mt 15,28)**



Il Vangelo di oggi ci presenta questa donna cananea come maestra di umiltà e di preghiera. Gesù si ritira verso la zona della costa fenicia, oltrepassando i confini giudaici per recarsi in terra straniera. È la seconda volta che Gesù lo fa; questo sconfinamento è segno dell'apertura universale della missione. Gli viene incontro una donna pagana, cananea, che si mette a gridare, supplicando ripetutamente e accoratamente Gesù per sua figlia. Questa donna, seppur straniera, riconosce in Gesù il messia tanto atteso. Certo, ne ha un'idea ancora parziale, non lo conosce bene, ma lo riconosce e mostra grande fiducia in Lui. Ci fa riflettere: una donna che non faceva parte del popolo d'Israele prega e supplica con tanta fiducia il Signore. E noi? Come è la nostra preghiera? Possiamo dire che sia carica di fiducia? Che cerchiamo il Signore come l'aria che respiriamo? Che preghiamo così per le persone che soffrono? La reazione di Gesù è apparentemente anomala: non rivolge alla donna nemmeno una parola. I discepoli intervengono, intercedendo in suo favore, anche se non si capisce bene se lo fanno per amore o per togliersi il fastidio. Gesù risponde dicendo che è stato inviato anzitutto per il popolo di Israele. Dunque il suo iniziale diniego non è mancanza di carità ma fedeltà alla volontà del Padre e al suo mandato. Questo ci fa riflettere. Pensiamo anche in ambito educativo: quante volte per toglierci di mezzo una persona fastidiosa o un figlio che fa i capricci, acconsentiamo alle sue richieste, senza riflettere se sia veramente bene o meno acconsentire! Gesù ci insegna a cercare in ogni cosa il vero bene, anche se costa, anche se c'è da sopportare il capriccio del figlio, anche se c'è da deludere l'aspettativa di qualcuno.



**Esaudiscila,
perché ci viene
dietro gridando!**



LE NOSTRE COMUNITÀ PREGANO

*"L'anima mia è
rivolta al Signore
più che le sentinelle
all'aurora" (salmo 129)*

*In settimana abbiamo celebrato
la Messa di Risurrezione per*

S. Paolo – Muraro Guglielmo

S. Paolo – Priante Margherita "Milena"

S. Pietro – Giacom Ida "Liliana"

S. Vitale – Ghidoni Gianclaudio

e li ricordiamo nelle nostre preghiere

*Le intenzioni per le Messe si raccolgono entro
il giovedì di ogni settimana, in ogni
Parrocchia secondo le consuete modalità*

SABATO 15 ASSUNZIONE B.V.M.

7:30 S. Paolo: † Domenico Ventura

8:00 S. Pietro: † Castegnaro Roberto, Perin Antonietta, Angela, Luigia e fam

8:30 Duomo: † fam. Gonzati Ferdinando, Mario, Antonio, Giovanni e Assunta, fam. Bicego Valentino e Anna † fam. Dal Fitto e Burato

9:30 S. Paolo: † Sentali Rino e Fabrizio † Rina e Silvia † Pasquina † fam Lucerna † Fracasso Giuseppe † Ceretta Marina e Nazareno † Antonio e Maria † Zorzan Bruno e Clara

10:00 S. Pietro: † Camerra Silvano e Bolzon Giuseppe

10:30 Duomo: sospesa periodo estivo

18:00 S. Pietro: sospesa periodo estivo

18:30 Duomo: † Pana Adriano e Cecilia e fam. † Mezzari Daniele, Tullio e Tecchio Giuseppina † Parise Lucia

19:00 S. Paolo: sospesa periodo estivo

DOMENICA 16

20ª domenica del Tempo ordinario

7:30 S. Paolo: † Catia Vinante † Augusta, Corrado e Augusto

8:00 S. Pietro: ‡ int. offerente † Ernesto

8:30 Duomo: † Brugnolo Angela ann. † Lotto Mario, Armando, Michela, Giannina, Tezza Rosa, Meneghello Ottorino, Melotti Anselmo, Griso Lucia, Reghelin Antonio e Gianna, Vencato Regina

9:30 S. Paolo: † Cozza Patrizio † Sergio † Giobatta e Agnese † Luciano Savegnago ed Emilio † Roncolato Gino e Sergio

10:00 S. Pietro: per la comunità

10:30 Duomo: sospesa nel periodo estivo

18:30 Duomo: † Crocco Fabio ann. † Lampreda Leonia e Bruno

19:00 S. Paolo: sospesa nel periodo estivo

LUNEDÌ 17

8:30 CIMITERO: † Intenzione Offerente † Masiero Laura † Pana Adriano † De Vicari Massimo † Vinante Catia † Andolfatto Maria † Cola Francesco † Pana Clelia † Trapula Rosina † Vezzaro Andrea, Bicego Walter, Terenzani Antonella e Vezzaro Lino † Favasuli Francesco, Ippolita e fam. † De Mario Giorgio ann.

MARTEDÌ 18

8:30 Duomo: per la comunità

8:30 S. Pietro: per la comunità

19:00 S. Paolo: † 7° Muraro Guglielmo

MERCOLEDÌ 19

8:30 Duomo: per la comunità

8:30 S. Paolo: per la comunità

19:00 S. Pietro: per la comunità

GIOVEDÌ 20

San Bernardo

8:30 Duomo: per la comunità

8:30 S. Pietro: per la comunità

19:00 S. Paolo: † 7° Meggiolaro Bruna † Signore Vittorio

VENERDÌ 21

San Pio X

8:30 Duomo: per la comunità

8:30 S. Paolo: † fam Danese, Vigolo e Bedin

19:00 S. Pietro: per la comunità

SABATO 22

BEATA VERGINE MARIA REGINA

18:00 S. Pietro: † Ghiotto Gianni 30° † Caoduro Antonio 30° † Frigo Carlo e fam Uderzo † Lorenzi Livio ann, Gecchele Amelia e Diego † Perin Giovanni † Massignan Giuseppe, Pia, Bertilla e Teresa † Giuseppe Ottavia e Nadia † Ferrari Luigina † Carini Augusto e Loretta

18:30 Duomo: † Tozzo Palmira ann., Cecchetto Remo, Tozzo Luigi e Rossi Rosa † Zampieri Giulia † Masiero Laura † Masiero Luciano † Vicari Francesco † Mistrorigo Lucia † Borghero Giuseppe, maria Teresa e Mario ann. † Peripoli Franco 30° e Mario † Magnaguagno Giovanni e Portinari Angela † Longo Giuseppe ann. † Ghidoni Gianclaudio 7°

19:00 S. Paolo: † Miro e Maria † Irene e Dino † Danieli Rosa e Lovato Luigi † Zampieri Angelo e Albina † Silvio, Vittorio e Livio † Priante Milena 7°

DOMENICA 23	
21 ^a domenica del Tempo ordinario	
7:30 S. Paolo:	† Catia Vinante † Int. Off.
8:00 S. Pietro:	per la comunità
8:30 Duomo:	† Pegoraro Silvestro Carlo ann.
9:30 S. Paolo:	† Lovato Edi † Cozza Patrizio † Sergio † Luciano Savegnago ed Emilio † Cleto e Cristian
10:00 S. Pietro:	† Giacon Liliana 7 ^o † Rosetta, Laura, Graziella ed Enrico
10:30 Duomo:	sospesa nel periodo estivo
18:30 Duomo:	† Acco Giuseppe ann. e Masiero Maria
19:00 S. Paolo:	sospesa nel periodo estivo

ATTIVITÀ e APPUNTAMENTI		
VENERDÌ 21	9:15	S. PAOLO: tempo di Adorazione Eucaristica
	9:15	DUOMO: tempo di Adorazione Eucaristica

*Sesta settimana della sintesi della lettera enciclica **MAGNIFICA HUMANITAS** di Papa Leone XIV **sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale per lasciarci guidare nella lettura di questo suo primo prezioso documento.***

CAPITOLO 5 – LA CULTURA DELLA POTENZA E LA CIVILTÀ DELL’AMORE
 Il confronto tra potenza tecnica e destino dell’umanità raggiunge qui il suo punto più drammatico. Al centro emerge il legame sempre più stretto tra tecnologia, potere e violenza, in un contesto globale segnato dalla crisi del multilateralismo e dalla progressiva normalizzazione della guerra. Le innovazioni tecnologiche, e in particolare l’intelligenza artificiale, non si limitano a rendere più efficienti i mezzi di difesa, ma incidono profondamente sulla natura stessa del conflitto, accelerando i tempi decisionali e rendendo l’uso della forza più impersonale e distante dalla responsabilità morale. La possibilità di delegare a sistemi automatizzati decisioni che coinvolgono la vita e la morte contribuisce ad

abbassare la soglia etica del ricorso alla violenza e a dissolvere la percezione delle conseguenze reali delle scelte compiute. In questo quadro prende forma una vera e propria cultura della potenza, nella quale l’efficacia dei mezzi tende a sostituire il giudizio morale e la tutela dei civili viene subordinata a logiche strategiche. Di fronte a tale deriva, il testo afferma chiaramente che «non esiste algoritmo che possa rendere la guerra moralmente accettabile», riaffermando che il discernimento sul ricorso alla forza non può mai essere ridotto a un calcolo tecnico. Questa trasformazione è accompagnata da narrazioni pubbliche che presentano la guerra come inevitabile e persino necessaria, oscurando la memoria storica delle sue conseguenze e anestetizzando le coscienze. In alternativa a tale logica, viene rilanciata la prospettiva della civiltà dell’amore, intesa come progetto storico concreto, fondato su giustizia, fraternità e dialogo. La civiltà dell’amore assume lo sguardo delle vittime come criterio di giudizio e riconosce nella diplomazia e nel dialogo gli strumenti ordinari per la costruzione della pace. In questo orizzonte, la pace non è segno di debolezza, ma scelta esigente e realistica, poiché «con la pace non si perde nulla, mentre con la guerra si può perdere tutto».

Le Parrocchie
del Vicariato di Lonigo - Montecchio Maggiore
si recano con devozione a
MONTE BERICO
SABATO 5 SETTEMBRE 2026
**PELLEGRINI
DI SPERANZA**

Alle ore 6.00 partiranno dall'Incompiuta di Brendola (Piazza della Vittoria) coloro che vogliono fare tutto il pellegrinaggio a piedi (per chiarimenti si può sentire Ornella al 338 678 5174)
Alle ore 9.15 con partenza dal Cristo dei portici ci sarà la preghiera del Rosario salendo al Santuario.
Alle ore 10.00 celebriamo l'Eucaristia presieduta dal nostro Vescovo Giuliano con tutti coloro che saranno in santuario.

S. PAOLO: Ricevuta offerta di € 500,00 per uso del palco sagra e questa offerta è stata destinata a sostegno spese fiori della chiesa

5. La catechesi e il processo di iniziazione cristiana come semina



Questo vale in modo particolare per la catechesi.

Va innanzitutto constatata la fine del cosiddetto "catecumenato sociale": la trasmissione della fede non avviene più per osmosi nell'ambiente familiare e

sociale, ma richiede un nuovo intreccio tra generazione alla vita e generazione alla fede. Guai a pensare che la catechesi sia una tecnica di produzione della fede. Un autore (*Cf M. BELLÌ, Il bello di una catechesi fallimentare, Settimana News, 4 marzo 2026*) ha recentemente espresso con lucidità questo punto: *la catechesi non genera automaticamente credenti; può soltanto seminare, accompagnare, aprire spazi, tenere desti i segni dell'attesa.*

Il seme cresce, ma spesso il seminatore non sa come. *Questa consapevolezza non umilia il catechista: lo libera.* Lo sottrae all'ansia del risultato e lo riconduce all'umiltà del servizio.

Allo stesso tempo, non possiamo trascurare che la fede prende forma anche dentro pratiche condivise, gesti vissuti, cammini comuni.

Vincenzo Rosito (**) ha mostrato bene come il rapporto tra fede e ragione debba essere compreso anche dentro la dimensione "performativa" del quotidiano: non solo ciò che diciamo o pensiamo, ma ciò che facciamo insieme trasforma i soggetti e apre vie nuove nel mondo. Anche pastoralmente questo è decisivo: *la comunità genera quando rende possibili pratiche evangeliche condivise, quando plasma uno stile, quando educa a una forma di vita.*

Per questo è necessario prestare attenzione alle condizioni nelle quali oggi i genitori si trovano ad educare i propri figli. Sono mutati i ritmi di vita familiare: molto accelerati in seguito alla pandemia, con la fatica di individuare tempi che permettano lo stare insieme ai figli senza dover correre dal posto di lavoro alla palestra dei figli. Il dialogo generazionale è diventato più complesso anche in ragione degli strumenti informatici e dell'invasione dell'intelligenza artificiale in tutti gli ambiti di vita. *Che cosa chiedono i genitori alle nostre comunità cristiane per i loro figli? Quali sono le loro domande in ambito educativo, religioso o di vita cristiana?*

(**) V. ROSITO, *Eredità e discernimento: la chiamata a un laboratorio pastorale*, testo reperibile in: https://www.laityfamilylife.va/content/dam/laityfamilylife/amorislaetitia/Testi/convegnoapertura19marzo/Rosito_ITA.pdf (*il testo dell'intervento del vescovo Giuliano proseguirà nei prossimi bollettini*)

AVVICENDAMENTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE



SABATO 26 SETTEMBRE messa unitaria in Duomo
ore 18:30 per salutare don Giuseppe
(sono sospese le messe a S. Pietro e S. Paolo)

SABATO 3 OTTOBRE messa unitaria in Duomo
ore 18:00 presieduta dal vescovo Giuliano
per l'accoglienza dei nuovi parroci
don Enrico, don Luigi e don Stefano
(sono sospese le messe a S. Pietro e S. Paolo)